

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 045/2016
PROLUNGAMENTO FASE DI PREALLARME E ATTENZIONE

 Protocollo **PC/2016/EMG065** del **29/02/2016** **Classif. 4976.500.10 Fasc. 2016.1**
Capo del Dipartimento della Protezione Civile

Uffici Territoriali del Governo	Province	Servizi Tecnici di Bacino
BOLOGNA	CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA	AFFLUENTI PO
FERRARA	FERRARA	PO DI VOLANO E DELLA COSTA
MODENA	MODENA	RENO
PARMA	PARMA	
PIACENZA	PIACENZA	
RAVENNA	RAVENNA	
REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA	
Sindaci dei Comuni della	EMILIA ROMAGNA	AGESCI Sez. Emilia-Romagna
MACROAREA D	Compartimento viabilità ANAS	ANA Sez. Emilia-Romagna
MACROAREA F	EMILIA-ROMAGNA	ANC Sez. Emilia-Romagna
MACROAREA H	Società Autostradali - Direzioni	ANPAS Sez. Emilia-Romagna
Direzione Regionale Vigili del Fuoco	A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)	ARI Sez. Emilia-Romagna
Comando Regionale CFS - Corpo Forestale dello Stato	A15 - AUTOCISA	CRI Comitato Regionale Emilia-Romagna
Capitaneria di porto - Guardia costiera	A21 - TO-BS	FEDERGEV Emilia-Romagna
DIREZIONE MARITTIMA DI RAVENNA	A22 - BRENNERO	FEDERVAB
ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE	RFI Direzione regionale Emilia-Romagna	CADF SPA Ferrara
AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po	TPER SPA	HERA SPA
Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa	Compartimento Regionale Polizia Stradale	IREN Emilia SPA
Direzione Generale Reti infrastrutturali, logistica e sistemi di mobilità	ENEL Distribuzione SPA Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna	Romagna Acque SPA
Assessore regionale Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e della montagna	TELECOM Direzione regionale Emilia-Romagna	MIT - D.G. Dighe e Infrastrutture idriche ed elettriche
Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale	Aeronautica Militare	Consorzi di Bonifica
Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica	RINAM - POGGIO RENATICO	BURANA
Servizio Geologico, sismico e dei suoli	Comitato Regionale del Volontariato	CANALE EMILIANO-ROMAGNOLO
118 Emilia-Romagna	Coordinamenti Provinciali del Volontariato	EMILIA CENTRALE
SAER - Soccorso Alpino e Speleologico	BOLOGNA	PARMENSE
	FERRARA	PIACENZA
	MODENA	PIANURA DI FERRARA
	PARMA	RENANA
	PIACENZA	ROMAGNA OCCIDENTALE
	RAVENNA	TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO
	REGGIO EMILIA	Unioni di Comuni
		RENO GALLIERA
		TERRE VERDIANE
		Protezione Civile
		REGIONE LIGURIA
		REGIONE LOMBARDIA
		REGIONE PIEMONTE
		REGIONE TOSCANA
		REGIONE VENETO
		Sede regionale ADNKRONOS
		Sede regionale AGENZIA DIRE
		Sede regionale ANSA
		CERPIC-CAPI Tresigallo
		CREMM Bologna
		Servizio Prevenzione e gestione emergenze
		Servizio Protezione Civile e attività estrattive
		AREA EST
		AREA OVEST

 La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

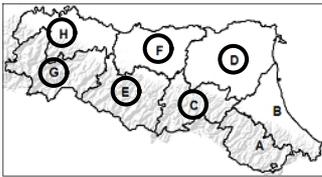
051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: prociacor@regione.emilia-romagna.it)
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: prociasegr@regione.emilia-romagna.it)
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo. Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 045/2016

PROLUNGAMENTO FASE DI PREALLARME E ATTENZIONE

Inizio validità: martedì, 01 marzo 2016 alle ore 00:00
 Periodo validità: 24 ore; fino a mercoledì, 02 marzo 2016 alle ore 00:00
 Eventi: **CRITICITÀ IDRAULICA; CRITICITÀ IDROGEOLOGICA**
 Zone allertamento: C - Bacino del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia - Taro; H - Pianura di Piacenza - Parma



	PIOGGIA / TEMPORALI	VENTO	STATO DEL MARE	EVENTO COSTIERO	NEVE	GELO / PIOGGIA CHE GELA	TEMPERATURE ESTREME	CRITICITÀ IDRAULICA	CRITICITÀ IDROGEOLOGICA
A									
B									
C									■
D								■ ■	
E									■
F								■ ■	
G									■
H								■ ■	■

- livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.
- ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
ARPA SIMC CF/ARPCIV	Avviso Criticità Idrogeologica	PC/2016/EMG064	29/02/2016
ARPA SIMC CF	Bollettino Monitoraggio	1117/04/CF	29/02/2016

1 - Descrizione e localizzazione

Con riferimento all'allerta n.37/2016, visti i livelli idrometrici lungo i fiumi ed il propagarsi delle onde di piena lungo le aste, come previsto dal Bollettino di Monitoraggio n.1117/04/CF emesso oggi lunedì 29/02/2016 da ARPAE- CF, e considerate le precipitazioni previste, si prolungano le fasi di:
 - PREALLARME per criticità idraulica sulle macroaree H, F, D;
 - ATTENZIONE per criticità idrogeologica sulle macroaree H, G, E, C.

Si sottolinea che si mantengono attivate le fasi di ALLARME, di cui alle allerte n.39-40-41-42-43-44 del 29/02/2016, fino alla successiva comunicazione di chiusura.

Tendenza nelle successive 48 ore: intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento

2 - Effetti attesi

CRITICITA' IDRAULICA:
 Nelle aste fluviali dei fiumi delle macroaree H, F, D è prevista la propagazione delle piene nei tratti arginati con possibile permanenza dei livelli idrometrici al di sopra della soglia 2, con interessamento delle aree golenali e degli argini, che potranno causare danni alle opere idrauliche e di difesa spondale, ai cantieri, alle attività agricole ed antropiche presenti in aree golenali.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 045/2016**PROLUNGAMENTO FASE DI PREALLARME E ATTENZIONE****CRITICITA' IDROGEOLOGICA:**

Nelle macroaree G,E,C,H possono verificarsi occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche locali particolarmente fragili con conseguenti danni localizzati a singoli edifici, infrastrutture ed attività antropiche.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si consiglia di seguire l'evolversi degli eventi in tempo reale consultando i siti Arpa: http://www.arpa.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=3256 e http://www.arpa.emr.it/sim/?osservazioni_e_dati/radar

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Si raccomanda ai Sindaci, in caso di Piano Comunale di Protezione Civile in fase di aggiornamento o assente, di assicurare le attività previste per le varie fasi (attenzione, preallarme, allarme) nell'allegato 2 della circolare del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 10 febbraio 2016 "Indicazioni operative recanti "Metodi e criteri per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di Protezione Civile"" disponibile al sito:

http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view_prov.wp?contentId=LEG56184

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con i rischi in questione. Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" consultabili all'indirizzo

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi> e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione.

Si raccomanda di non accedere agli argini dei corsi d'acqua ed ai ponti.

Si raccomanda di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio e a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio, di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Dr. Maurizio Mainetti
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39